

ROMA



## **ROMA CAPITALE DEI DIRITTI**

### **IL PIANO LGBT @ ROMA**

**2014-2016**

## **Articolo I - Statuto di Roma Capitale**

1. Roma Capitale rappresenta la comunità di donne e uomini che vivono nel suo territorio, ne cura gli interessi, ne promuove il progresso e si impegna a tutelare i diritti individuali delle persone così come sanciti dalla Costituzione italiana.
2. Roma Capitale impronta l'esercizio delle sue funzioni e l'espletamento delle attività dei suoi Organi e degli Uffici al divieto di qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

# INDICE

<b>Glossario</b>	p. 5
<b>Servizio LGBT di Roma Capitale</b>	p. 8
<b>Piano LGBT di Roma Capitale</b>	p. 11
Obiettivi	p. 11
Principi	p. 11
<i>Governance</i>	p. 12
Ambiti di intervento ed azioni	p. 13
1. <i>AZIONI ISTITUZIONALI</i>	p. 13
Misura 1. Registro cittadino delle unioni civili	p. 13
Misura 2. Trascrizione nei registri dello stato civile degli atti di matrimonio celebrati all'estero tra persone dello stesso sesso	p. 13
Misura 3. Sostegno istituzionale al Pride organizzato dalla comunità LGBT romana	p. 14
2. <i>RICERCA</i>	p. 14
Misura 4. Ricerca sulle condizioni di vita e sui bisogni delle persone LGBT a Roma	p. 14
Misura 5. Ricerca sulla percezione sociale dell'omo/transessualità a Roma	p. 14
Misura 6. Ricerca sul bullismo omo-transfobico nelle scuole superiori di Roma (lecosecambiano@roma2)	p. 15
3. <i>FORMAZIONE</i>	p. 15
3.1 <i>SCUOLA</i>	p. 16
Misura 7. Formazione e sensibilizzazione insegnanti, studenti e famiglie: lecosecambiano@roma2	p. 16
Misura 8. Sensibilizzazione e prevenzione sui temi Hiv e Mts	p. 16
3.2 <i>PERSONALE ROMA CAPITALE</i>	p. 17
Misura 9. Formazione per figure apicali della Forze di Polizia su stereotipi di genere e discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere	p. 17
Misura 10. Formazione per personale della Polizia Locale su stereotipi di genere e discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e identità di genere	p. 17
Misura 11. Formazione per assistenti sociali, P.O., operatrici ed operatori di servizi comunali rivolti alla popolazione immigrata su stereotipi di genere, discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e identità di genere, e nuove configurazioni familiari	p. 17
Misura 12. Formazione per personale URP di Dipartimenti e Municipi su stereotipi di genere e discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e identità di genere	p. 18
Misura 13. Formazione per istruttrici ed istruttori amministrativi degli Uffici Anagrafe comunali e municipali	p. 18

Misura 14.	Formazione per operatrici ed operatori e P.O. dei COL di Roma Capitale su stereotipi e identità di genere	p. 18
Misura 15.	Formazione per personale Uffici stampa su stereotipi di genere, discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e identità di genere	p. 19
<b>4. SERVIZI</b>		p. 19
Misura 16.	Helpline per segnalazioni di episodi di omo-transfobia e supporto alle persone LGBT e alla cittadinanza	p. 19
Misura 17.	Sostegno all'inserimento lavorativo delle persone transessuali	p. 20
Misura 18.	Servizio di assistenza domiciliare per persone LGBT con Aids	p. 20
Misura 19.	Accoglienza per vittime transessuali di tratta di esseri umani	p. 20
<b>5. SPORT</b>		p. 21
Misura 20.	Tornei tra squadre sportive degli impianti comunali e delle associazioni sportive LGBT	p. 21
<b>6. TURISMO</b>		p. 21
Misura 21.	Applicazione per smartphone per la comunità LGBT nazionale e internazionale	p. 21
<b>7. SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE</b>		p. 22
Misura 22.	Conferenza "Quando l'identità diventa un crimine": la criminalizzazione delle persone LGBT nel mondo (11 ottobre 2014)	p. 22
Misura 23.	Equality Summit nell'ambito del semestre europeo (6-7 novembre 2014)	p. 22
Misura 24.	Evento Giornata Mondiale Lotta contro l'Aids (1 dicembre 2014)	p. 22
Misura 25.	Giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia (17 maggio)	p. 23
Misura 26.	Settimana Rainbow	p. 23
Misura 27.	Campagne di sensibilizzazione	p. 23
Misura 28.	Convegno famiglie omogenitoriali	p. 24
Misura 29.	Libro lecosecambiano@roma	p. 24
Misura 30.	Diritti a teatro	p. 24
Misura 31.	Memorie dimenticate	p. 24
Misura 32.	Targa alle vittime omosessuali e transessuali della persecuzione nazifascista	p. 25
Misura 33.	Norme anti-discriminazione nel Piano Regolatore Impianti Pubblicitari (Prip)	p. 25
Misura 34.	Materiale informativo e pagina web del Servizio LGBT di Roma Capitale	p. 25
	Cronogramma	p. 26
	<b>Normativa</b>	p. 29

## GLOSSARIO

**Bifobia:** insieme di sentimenti e atteggiamenti di paura, avversione, ansietà, discriminazione nei confronti delle persone bisessuali.

**Bisessuale:** persona che prova attrazione erotico-affettiva per persone di entrambi i sessi.

**Coming out (of the closet):** espressione anglosassone usata per indicare la decisione volontaria di dichiarare la propria omosessualità (letteralmente “uscire dal ripostiglio”) e, in senso lato, il percorso che una persona compie per prendere coscienza del proprio orientamento sessuale, accettarlo e dichiararsi all'esterno.

**Crimini d'odio:** crimini perpetrati a danno di persone discriminate in quanto appartenenti o si suppone appartengano ad un dato gruppo sociale, identificato sulla base della nazionalità, dell'etnia, della religione, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o di particolari condizioni fisiche o psichiche.

**Eterosessuale:** persona che prova attrazione erotico-affettiva per persone dell'altro sesso.

**Eteronormatività:** visione della società che considera l'eterosessualità l'unico paradigma morale, culturale e giuridico legittimo che definisce le norme e i comportamenti individuali e sociali a cui le persone si devono conformare, indipendentemente dal loro orientamento sessuale.

**Eterosessismo:** rifiuto, stigmatizzazione e discriminazione – individuale e sociale – di persone, comportamenti e relazioni non eterosessuali, sulla base del presupposto che l'eterosessualità è l'unico orientamento sessuale riconosciuto.

**Gay:** generalmente riferito ad un uomo che prova attrazione erotico-affettiva per altri uomini. Il termine è sempre più utilizzato sia per gli uomini che per le donne attratte da persone del proprio sesso.

**Genere:** categoria socio-culturale costruita sulle differenze biologiche tra uomini e donne, che determina comportamenti e ruoli da considerare maschili o femminili. Tali differenze sono quindi una costruzione sociale e, in quanto tale, variano in base alla cultura di appartenenza e mutano nel tempo.

**Identità di genere:** percezione e definizione di sé in base al genere di appartenenza. L'identità di genere non corrisponde necessariamente al sesso biologico e non riguarda l'orientamento sessuale.

**Intersessuale o intersessuat@:** persona che, per cause genetiche o acquisite (es. disturbi ormonali), possiede genitali e/o caratteri sessuali secondari non definibili come esclusivamente maschili o femminili. Una persona intersessuale può avere caratteristiche anatomiche e fisiologiche sia maschili che femminili.

**Lesbica:** donna che prova attrazione erotico-affettiva verso altre donne.

**Lesbofobia:** insieme di sentimenti e atteggiamenti di paura, avversione, ansietà, discriminazione nei confronti delle donne lesbiche.

**LGBT:** acronimo di origine anglosassone per indicare le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender.

**LGBTQI:** acronimo di origine anglosassone più inclusivo di LGBT in quanto comprendente non solo le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender ma anche le persone *queer* e intersessuali.

**Minority stress:** insieme dei disagi psicologici derivanti dall'appartenere ad una minoranza che subisce varie forme di discriminazione, abuso e violenza.

**Omofobia:** insieme di sentimenti e atteggiamenti di paura, avversione, ansietà, discriminazione nei confronti delle persone omosessuali.

**Omofobia interiorizzata:** insieme di sentimenti e atteggiamenti negativi che una persona omosessuale prova verso se stessa, spesso in maniera inconsapevole, quale conseguenza dell'educazione ricevuta e del contesto socio-culturale di riferimento denigrante o discriminatorio nei confronti delle persone LGBT.

**Omonegatività:** concetto più ampio di omofobia, inclusivo delle componenti culturali e delle radici sociali dell'intolleranza, si riferisce all'intera gamma di sentimenti, atteggiamenti e comportamenti negativi verso l'omosessualità e le persone omosessuali frutto di una concezione negativa dell'omosessualità che nasce da una cultura e da una società eterosessista.

**Omogenitorialità:** funzione genitoriale svolta dalle coppie gay o lesbiche verso le proprie figlie e/o figli.

**Omosessualità:** attrazione erotico-affettiva tra persone dello stesso sesso.

**Orientamento sessuale:** attrazione erotico-affettiva verso altre persone di sesso diverso dal proprio (eterosessualità), dello stesso sesso (omosessualità) o di entrambi i sessi (bisessualità).

**Outing:** rivelazione pubblica dell'orientamento sessuale di una persona senza il suo consenso.

**Queer:** termine inglese (letteralmente *strano, insolito*) usato in senso dispregiativo nei confronti delle persone omosessuali. Dagli anni '90 le persone *queer* assumono come proprio tale termine attribuendogli un'accezione positiva per indicare le varie sfaccettature dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale in segno di sfida all'eteronormatività e di rifiuto delle categorie rigidamente fissate nell'acronimo LGBT.

**Ruolo di genere:** manifestazione esteriore che una persona decide di dare della propria identità di genere attraverso l'apparenza fisica, il comportamento, il vestiario.

**Sesso biologico:** l'appartenenza biologica e genetica al sesso maschile o femminile o ad entrambi (nel caso dell'intersessualità) determinata dai cromosomi sessuali.

**Stereotipo:** convinzione condivisa da un gruppo sociale su un tema, un luogo, un oggetto o un altro gruppo sociale. Basato su una visione semplificata, generalizzata e spesso astratta, lo stereotipo può essere sia positivo che negativo. Molti gli stereotipi negativi esistenti che riguardano il genere (es. le donne sono emotive, irrazionali, si devono occupare della famiglia; gli uomini sono forti, dirigenti o leader politici migliori) e l'orientamento sessuale (es. i gay sono effeminati, le lesbiche maschiline) che generano o contribuiscono al consolidamento dell'omo-transfobia individuale o collettiva.

**Transessuale:** persona la cui identità di genere differisce dal sesso biologico di nascita e, conseguentemente, adegua o si propone di adeguare il proprio corpo all'identità percepita attraverso terapie ormonali o la riattribuzione chirurgica del sesso. Il termine si declina al femminile ("la" transessuale) per in-

dicare una persona di sesso biologico maschile che si percepisce donna (MtF<sup>1</sup>) e al maschile (“il” transessuale) per indicare una persona di sesso biologico femminile che si percepisce uomo (FtM<sup>2</sup>).

**Transfobia:** sentimento irrazionale di paura, odio, ansietà, disgusto, avversione nei confronti delle persone transessuali.

**Transgender:** termine “ombrello” riferito alle persone la cui identità di genere differisce da quella attribuita al sesso biologico di nascita o al ruolo di genere definito da modelli sociali restrittivi e fondati sulla logica binaria maschio/femmina, uomo/donna, eterosessuale/omosessuale.

**Travestit@:** persona che indossa occasionalmente, spesso o sempre l’abbigliamento socialmente considerato del genere opposto, senza alcuna correlazione al proprio orientamento sessuale.

---

<sup>1</sup> MtF sta per *Male to Female*, Maschio transizionato Femmina.

<sup>2</sup> FtM sta per *Female to Male*, Femmina transizionata Maschio.

## IL SERVIZIO LGBT DI ROMA CAPITALE

Il Servizio LGBT di Roma Capitale nasce nel 2014 presso l'Assessorato alla Scuola, Infanzia, Giovani e Pari Opportunità<sup>3</sup> e, amministrativamente, afferisce all'Unità Operativa Pari Opportunità.

Il Servizio LGBT intende promuovere politiche di inclusione sociale e culturale di persone LGBT a Roma in conformità con la normativa nazionale, europea ed internazionale volta al superamento delle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere.

In particolare, le finalità del Servizio sono:

- identificare i bisogni delle persone LGBT in città attraverso la conoscenza delle loro condizioni di vita e di lavoro;
- rilevare e analizzare la percezione sociale sui temi LGBT in città;
- sviluppare e implementare politiche ed azioni di promozione e tutela dei diritti delle persone LGBT nell'ambito educativo, sociale, professionale, culturale, sportivo;
- promuovere ed offrire servizi rivolti alla popolazione LGBT;
- informare e sensibilizzare sulle questioni LGBT target group diversificati e la popolazione in generale;
- lottare contro il bullismo omo-transfobico tra le/gli adolescenti;
- costruire reti di collaborazione continuativa con altri attori istituzionali regionali, nazionali ed europei e della società civile;
- diffondere la cultura dei diritti contro ogni forma di discriminazione in tutta la città.

Il Servizio LGBT ha quindi il compito precipuo di programmare, realizzare, coordinare e supervisionare interventi ed azioni mirate che rispondano agli effettivi bisogni delle persone LGBT presenti a Roma e a quelli di fasce diverse della popolazione cittadina adottando un approccio pluridisciplinare e inter-settoriale. A tal fine, è stato istituito il **Gruppo di lavoro comunale LGBT** per coordinare le attività con altri Dipartimenti ed Assessorati realizzando azioni trasversali che coinvolgano l'intera amministrazione su queste tematiche. In particolare del Gruppo fanno parte referenti dei seguenti uffici: Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e Pari Opportunità; Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute; Dipartimento Cultura; Dipartimento Promozione del Turismo e della Moda; Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive – Formazione Lavoro; Dipartimento Politiche Abitative; Dipartimento Sport e Qualità della Vita.

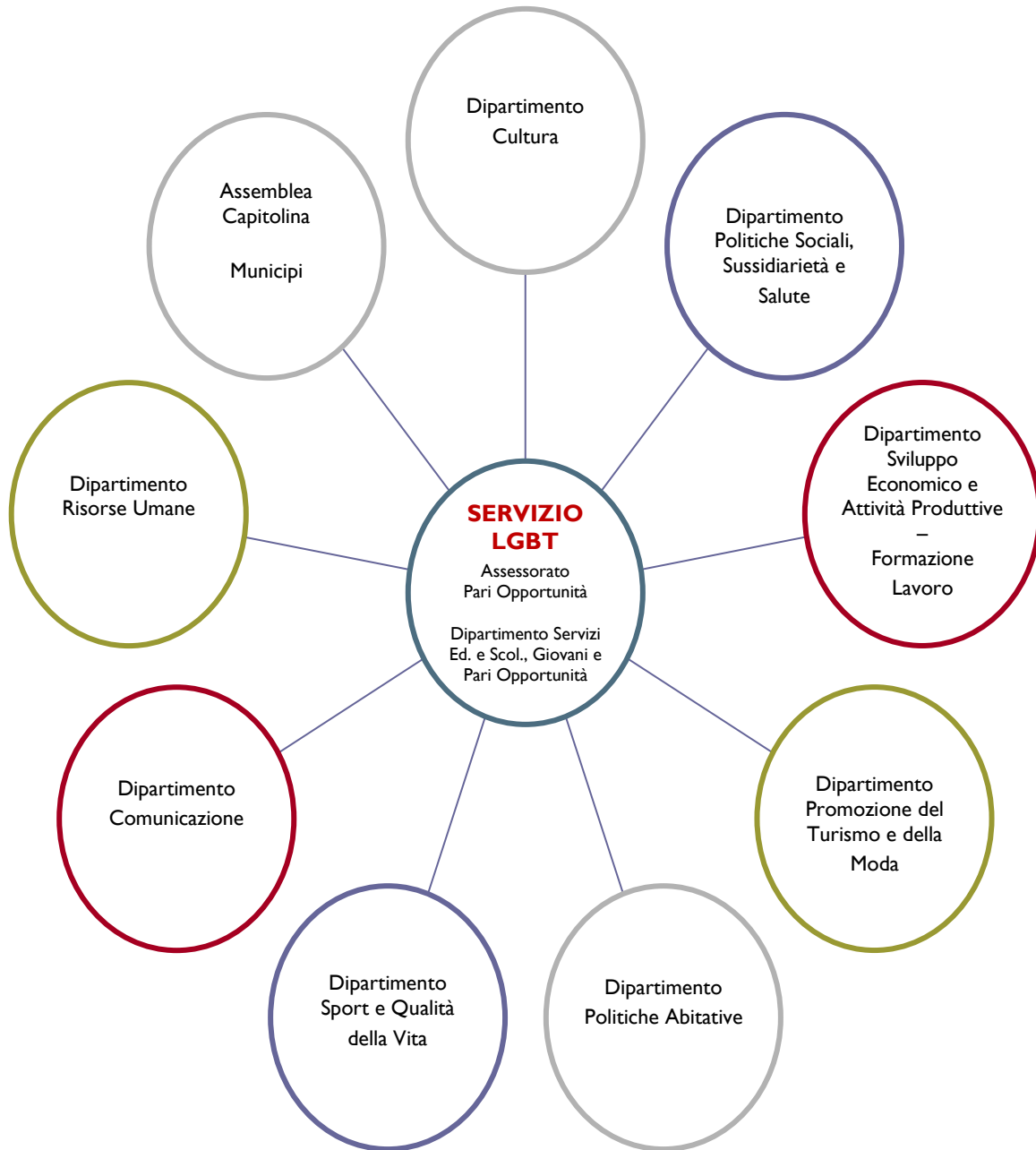
Compito del Gruppo di lavoro comunale LGBT è programmare e implementare gli interventi identificati; ciascun ufficio partecipa alla realizzazione delle attività in base alle competenze previste dal proprio mandato e specificate nel Piano di lavoro.

---

<sup>3</sup> Ora Assessorato Patrimonio, Politiche UE, Comunicazione e Pari Opportunità.



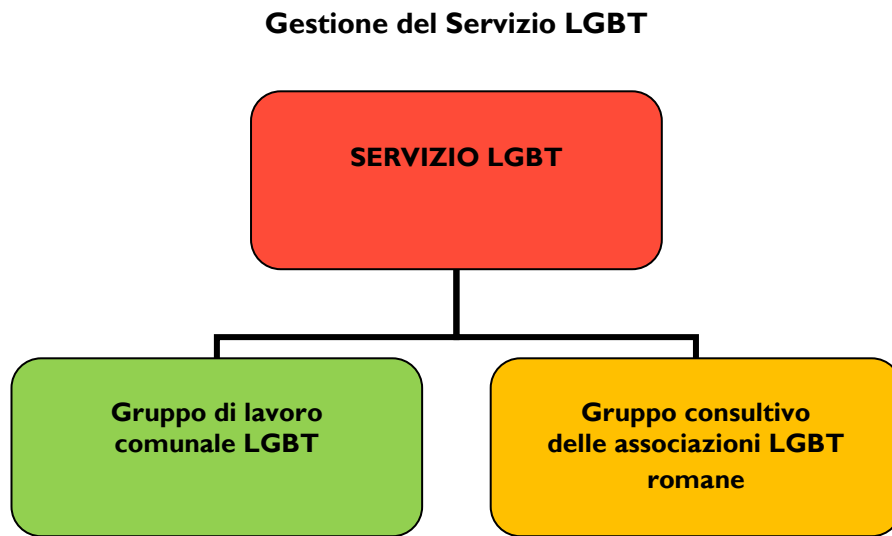
## Gruppo di lavoro comunale LGBT



Fondamentale per il Servizio LGBT è la collaborazione e il confronto costante con le associazioni LGBT da anni impegnate a promuovere i diritti della popolazione omosessuale e transessuale a Roma attraverso il **Gruppo consultivo delle associazioni LGBT romane**. Tale Gruppo partecipa alla programmazione e alla condivisione di interventi volti al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e delle scelte individuali. Il Gruppo partecipa inoltre alla realizzazione di alcune iniziative congiuntamente elaborate.

Al fine di organizzare adeguatamente il Servizio e progettarne le attività in armonia con gli altri servizi dell'amministrazione comunale, municipale e delle associazioni, si prevedono riunioni periodiche e la convocazione di altri incontri su richiesta sia del Servizio LGBT che del Gruppo di lavoro istituzionale LGBT o del Gruppo consultivo delle associazioni romane. Responsabile del rapporto con i Gruppi è il Servizio LGBT di Roma Capitale.

Il Servizio LGBT attiverà azioni di collaborazione, consultazione e concertazione anche con l'Assemblea Capitolina e con i Municipi di Roma Capitale.



Lo strumento principale per la realizzazione delle politiche e delle attività individuate è il **Piano LGBT** di Roma Capitale che verrà implementato in due tranches temporali: dal 2014 al 2016 e dal 2017 al 2018.

Il Servizio LGBT di Roma Capitale lavora in rete con altri attori impegnati per la valorizzazione delle differenze e contro le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e di genere, in particolare con la Regione Lazio, l'Ufficio Nazionale Anti-discriminazioni Razziali (UNAR) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la RE.A.DY (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti-Discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere). Il lavoro di rete è ritenuto fondamentale, in particolare, per migliorare le politiche di inclusione sociale, condividere e diffondere buone pratiche e collaborare all'implementazione di progetti comuni.

## IL PIANO LGBT DI ROMA CAPITALE

Il Piano LGBT è lo strumento operativo di cui il Servizio LGBT di Roma Capitale ha deciso di dotarsi per lavorare in maniera coordinata, continuativa e trasversale per la realizzazione di politiche di inclusione sociale delle persone gay, lesbiche, bisessuali, transgender che vivono a Roma. Il Piano prevede il raggiungimento di obiettivi generali e specifici e la realizzazione di azioni e misure nei seguenti ambiti di intervento selezionati: Azioni istituzionali, Formazione, Ricerca, Servizi, Sport, Turismo, Sensibilizzazione e promozione culturale. Per ciascuna misura sono indicati gli attori responsabili e la tempistica. Inoltre, il Piano è da implementarsi nel pieno rispetto dei principi stabiliti e del modello di *governance* adottato.

Il Piano LGBT, proposto dal Servizio LGBT di Roma Capitale, è il risultato finale del confronto con il Gruppo di lavoro istituzionale LGBT e il Gruppo consultivo delle associazioni LGBT romane.

La copertura delle spese di implementazione delle attività del Piano sono garantite in parte da fondi comunali e in parte da fondi da recuperare attraverso finanziamenti regionali, nazionali ed europei. Alcune attività non prevedono costi per l'amministrazione capitolina.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi principali che si intendono perseguire attraverso il Piano LGBT sono:

- Favorire un clima sociale a Roma, inclusivo e rispettoso delle differenze e delle scelte individuali relativamente all'orientamento sessuale e all'identità di genere delle persone che abitano e frequentano la città;
- Garantire la piena cittadinanza delle persone LGBT e l'esercizio dei loro diritti attraverso l'inclusione della prospettiva LGBT nelle politiche e nei servizi di Roma Capitale;
- Coordinare le politiche, le azioni e le risorse per promuovere, tutelare e garantire i diritti delle persone LGBT che vivono a Roma.

### PRINCIPI

Il Piano LGBT di Roma Capitale si fonda sui seguenti principi, che devono essere applicati da tutti gli attori coinvolti nell'implementazione delle azioni e della *governance* del Piano:

- *Diritti umani*: Tutte le azioni del piano LGBT sono in linea con gli standard internazionali di promozione e tutela dei diritti umani. Tutte le parti coinvolte hanno pertanto l'obbligo di rispettare, proteggere, osservare e promuovere i diritti civili, culturali, economici, politici e sociali di cui ogni persona è titolare e di cui gode incondizionatamente. Un approccio basato sui diritti umani e civili colloca i diritti individuali al centro del Piano e dei relativi interventi e prevede:
  - l'osservanza degli standard internazionali di tutela dei diritti umani;
  - il rispetto del principio di non discriminazione;
  - il pieno riconoscimento delle persone LGBT in quanto soggetti detentori di diritti;
  - la piena partecipazione e consultazione di tutti gli attori coinvolti nello sviluppo delle strategie e delle politiche LGBT.

- *Responsabilità di Roma Capitale:* L'amministrazione capitolina è responsabile della progettazione e dell'implementazione del piano LGBT. Gli assessorati e gli uffici competenti partecipano attivamente alla programmazione e alla realizzazione delle azioni del Piano di cui sono referenti e/o in cui sono coinvolti, coordinati dal Servizio LGBT di Roma Capitale.
- *Partecipazione della società civile:* Le associazioni LGBT romane sono parte attiva delle politiche LGBT locali attraverso il loro coinvolgimento nell'analisi dei bisogni della comunità locale, nella programmazione e nell'implementazione di attività selezionate del Piano LGBT.
- *Rispetto dei ruoli:* Il Piano LGBT è implementato dalle parti coinvolte così come definito in ciascuna misura prevista. Le parti coinvolte collaborano nel pieno rispetto reciproco del ruolo designato e del proprio mandato istituzionale o associativo.
- *Risorse umane e finanziarie*  
Il piano LGBT deve essere sostenibile in termini di risorse economiche e umane. Per tale ragione sono necessarie risorse finanziarie e umane adeguate per l'implementazione del piano, individuando anche fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee per raggiungere gli obiettivi prefissati.

## **GOVERNANCE**

Il coordinamento e la supervisione generale del Piano LGBT sono in capo al Servizio LGBT di Roma Capitale. Ciascuna misura del Piano prevede uno o più Dipartimenti o uffici comunali e/o municipali coinvolti nella realizzazione delle attività previste. Gli assessorati e gli uffici dipartimentali e municipali vengono identificati in base alle proprie competenze istituzionali ed operative.

Alcune attività sono svolte in collaborazione con altre istituzioni (es. università, Regione, UNAR, RE.A.DY) e/o con associazioni LGBT esperte dei temi specifici affrontati.

Al fine di programmare e coordinare le attività del Piano, si prevedono riunioni periodiche convocate dal Servizio LGBT o, su richiesta specifica, da altre parti coinvolte.

Il Piano LGBT è sottoposto a regolare monitoraggio e valutazione per determinarne l'effettivo funzionamento, verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati previsti. Il monitoraggio e la valutazione consentiranno di verificare l'impatto delle misure implementate sui target group presi in considerazione.

# AMBITI DI INTERVENTO E AZIONI

## 1. AZIONI ISTITUZIONALI

### Obiettivi

Fin dal suo insediamento, l'attuale Amministrazione Capitolina ha preso l'impegno di contribuire a superare le disuguaglianze che ancora gravano su molte cittadine e cittadini LGBT e che quotidianamente incidono sulla qualità della loro vita. Pur riconoscendo la normativa nazionale quale unica fonte del diritto che può parificare diverse forme di legami affettivi e formazioni familiari, Roma Capitale intende adottare o promuovere l'adozione di strumenti di tipo amministrativo con l'obiettivo di:

- Equiparare le persone LGBT e le loro famiglie a tutte le altre cittadine e cittadini in termini di riconoscimento e di accesso ai servizi comunali e municipali;
- Sostenere le istanze della comunità LGBT per estendere i diritti civili alle coppie formate da persone dello stesso sesso e alle famiglie omogenitoriali, evitando così discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale.

### ➤ Misure

#### **Misura 1. Registro cittadino delle unioni civili**

In assenza di una normativa nazionale che riconosca le unioni sia di coppie omosessuali che di coppie eterosessuali non unite da vincolo matrimoniale, si ritiene importante sostenere la delibera per l'istituzione di un registro delle unioni civili presentata in Assemblea capitolina. Attraverso questo strumento si potrà dare parità di accesso ai servizi e alle attività promosse dall'Amministrazione capitolina in numerosi ambiti (casa, scuola, sanità, formazione, servizi sociali) a tutte le cittadine e tutti i cittadini di Roma, indipendentemente dall'orientamento sessuale sotteso al vincolo affettivo che lega i componenti del nucleo familiare e alla tipologia del vincolo stesso. Particolare attenzione verrà data alle persone in condizioni di svantaggio e di disagio economico e sociale.

*Implementazione: 2014-2015*

*Responsabile: Assemblea capitolina*

#### **Misura 2. Trascrizione nei registri dello stato civile degli atti di matrimonio celebrati all'estero tra persone dello stesso sesso**

In assenza di una normativa nazionale che disciplini le unioni tra persone dello stesso sesso, l'Amministrazione capitolina si impegna a rendere possibile la trascrizione nei registri dello stato civile degli atti di matrimoni tra persone dello stesso sesso già celebrati all'estero, così come avviene per i matrimoni tra persone di sesso diverso. Tale atto consentirà di rispettare la validità giuridica di un legame sancito da ordinamenti riconosciuti dallo Stato italiano e di darne certificazione e pubblicità per vari scopi ed in vari ambiti. La trascrizione di tali atti permetterà di applicare alle coppie formate da persone dello stesso sesso le norme di fonte europea che tengono conto dello status coniugale (es. ricongiungimento familiare), garantendo così la certezza delle relazioni giuridiche.

*Implementazione: 2014*

*Responsabile: Sindaco*

### **Misura 3. Sostegno istituzionale al Pride organizzato dalla comunità LGBT romana**

Per sostenere il riconoscimento dei diritti umani e civili delle persone LGBT, Roma Capitale intende appoggiare a livello istituzionale le iniziative che verranno organizzate dalle associazioni LGBT romane per celebrare il Pride in città attraverso azioni da definirsi. Sono previste inoltre collaborazioni con altre istituzioni locali a supporto del Pride della comunità LGBT.

*Implementazione: 2015-2016*

*Responsabile: Gabinetto del Sindaco e Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Associazioni LGBT*

## **2. RICERCA**

### **Obiettivi**

Negli ultimi anni sono state condotte una serie di ricerche sulla popolazione LGBT in Italia, con particolare focus sui temi dell'omofobia e della discriminazione e più recentemente sull'omogenitorialità e bullismo. Limitati risultano ancora essere studi specifici sulla popolazione LGBT che vive a Roma. Per poter colmare tale lacuna, è fondamentale:

- Effettuare una rassegna sulle ricerche finora realizzate sulle persone LGBT a Roma;
- Aggiornare le conoscenze sulle condizioni di vita e la qualità di vita della popolazione LGBT a Roma;
- Identificare i bisogni della popolazione LGBT a Roma;
- Rilevare le percezioni e le esperienze della popolazione studentesca delle scuole superiori sulle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- Analizzare la percezione sociale della cittadinanza sulla popolazione LGBT e i loro diritti.

### **> Misure**

### **Misura 4. Ricerca sulle condizioni di vita e sui bisogni delle persone LGBT a Roma**

Al fine di rilevare le problematiche e i bisogni per orientare le azioni e gli interventi di Roma Capitale, è necessario acquisire una maggiore conoscenza delle condizioni di vita delle persone LGBT a Roma. I risultati della ricerca permetteranno di costruire politiche e di fornire servizi che rispondano in maniera mirata ai bisogni identificati, garantendo così il rispetto dei diritti delle persone LGBT e promuovendo il *mainstreaming* delle tematiche LGBT nelle politiche locali e nell'erogazione dei servizi.

*Implementazione: 2014-2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

### **Misura 5. Ricerca sulla percezione sociale dell'om/transessualità a Roma**

Scarsa è la conoscenza della percezione sociale delle persone LGBT, dei loro vissuti e diritti civili da parte della cittadinanza romana. Per poter disegnare ed implementare azioni di sensibilizzazione finalizzate al cambiamento culturale di Roma, si rende necessario realizzare uno studio che indaghi come le persone LGBT sono considerate e vissute in città nei luoghi di vita e di lavoro.

*Implementazione: 2015-2016*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Sapienza Università di Roma, associazioni LGBT*

### **Misura 6. Ricerca sul bullismo omo-transfobico nelle scuole superiori di Roma (Iecosecambiano@roma)**

Per evitare il disagio psicologico e la dispersione scolastica di studenti LGBT, è fondamentale effettuare uno studio scientifico aggiornato sulla descrizione e la comprensione del fenomeno del bullismo omo-transfobico nei contesti scolastici romani. L'analisi delle risultanze investigative permetterà di rilevare il livello di discriminazione percepito e subito da studenti LGBT nelle scuole e i bisogni formativi della comunità scolastica per ridurre il bullismo omo-transfobico e promuovere il rispetto delle differenze e delle scelte individuali relativamente all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

La ricerca sarà condotta da Sapienza Università di Roma e vedrà il coinvolgimento di alcune scuole superiori di Roma.

*Implementazione: 2014 (primo campione) e 2015 (secondo campione)*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Sapienza Università di Roma, associazioni LGBT*

## **3. FORMAZIONE**

### **Obiettivi**

La formazione svolge un ruolo fondamentale per valorizzazione le differenze e promuovere il rispetto per l'orientamento sessuale e l'identità di genere delle persone. I principali target group a cui Roma Capitale intende offrire percorsi formativi sui temi LGBT sono il corpo docente, le/gli studenti e le famiglie delle scuole superiori di primo e di secondo grado e il personale capitolino che ha contatti diretti con la cittadinanza. Formare le nuove generazioni significa promuovere una migliore relazione tra i generi e prevenire il sessismo, la violenza contro le donne, l'omo-transfobia e altre forme di discriminazione. Formare il personale di Roma Capitale significa assicurare lo sviluppo di competenze teoriche e pratiche sui temi delle differenze di genere, di orientamento affettivo e sessuale e sulle nuove configurazioni familiari.

Attraverso l'erogazione di moduli formativi diversificati in base ai target group selezionati si intende:

- Promuovere la prosocialità e il benessere nelle scuole e contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica spesso causata da fenomeni quali la violenza/segregazione di genere, il bullismo di matrice omofobica e transfobica;
- Contrastare l'omo-transfobia interiorizzata e sociale vissuta dalle/dagli adolescenti a scuola, a casa e in città;
- Sensibilizzare le famiglie sui temi dell'omofobia e transfobia, con particolare attenzione al tema dell'accettazione supportiva di figlie e figli LGBT;
- Eliminare gli stereotipi e le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere che possono essere inconsapevolmente agite durante la pratica professionale del personale capitolino;
- Diffondere informazioni sui servizi LGBT esistenti a Roma.

### **3.1 SCUOLA**

#### **Misure implementate**

**Iecosecambiano@roma**

Il progetto, a cui hanno aderito 24 istituti superiori romani, con oltre 2.000 ragazze e ragazzi, si è sviluppato su tre assi:

- un'indagine condotta da Sapienza Università di Roma, attraverso un questionario online anonimo, sul bullismo omofobico percepito o vissuto a scuola;
- incontri di sensibilizzazione tenuti da esperti universitari e rappresentanti della cultura, del cinema, del teatro, dello spettacolo e di associazioni LGBT;
- il concorso “iocambioleco@roma” per chiedere alle ragazze e ai ragazzi di presentare una loro testimonianza o proposta contro l'omofobia affinché “le cose cambino” a scuola, a casa, a Roma, promuovendo al contempo una visione positiva del futuro.

Il progetto si è concluso il 14 maggio 2014, in prossimità della Giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia, con una grande manifestazione al Teatro dell'Opera. In tale occasione, sono stati presentati i risultati della ricerca e sono state premiate le vincitrici e i vincitori del concorso.

“lecosecambiano@roma” è stato realizzato con Sapienza Università di Roma e la casa editrice Isbn. L'evento è stato patrocinato dall'Ufficio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

*Implementazione: 2014*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Sapienza Università di Roma, associazioni LGBT, Isbn Edizioni e Associazione Girls&Boys*

## ➤ Misure

### **Misura 7. lecosecambiano@roma2: Formazione e sensibilizzazione insegnanti, studenti e famiglie**

Durante lo svolgimento de “lecosecambiano@roma”, insegnanti e dirigenti scolastici hanno evidenziato la necessità di promuovere riflessione e cambiamento nelle scuole sui temi del rispetto, delle differenze di genere e dell'omo-transfobia. Per rispondere a tale richiesta è stato ideato “lecosecambiano@roma2”. Il progetto prevede moduli formativi per 30-45 insegnanti di 15 scuole romane secondarie di secondo grado. Prodotto finale della formazione sarà la realizzazione di iniziative nelle scuole aderenti volte alla riduzione del bullismo omofobico, della violenza di genere e dei conseguenti effetti sul rendimento e la dispersione scolastica. È previsto anche un incontro con le famiglie per confrontarsi sulle tematiche riguardanti l'omofobia, l'orientamento sessuale e l'identità di genere. In prossimità della Giornata internazionale contro l'omo-transfobia (17 maggio) si terrà l'evento conclusivo a cui saranno invitate le scuole partecipanti al progetto e rappresentanze di altre scuole romane. Una giuria qualificata premierà le scuole che avranno realizzato le iniziative.

Gli interventi formativi saranno condotti dalla Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma.

*Implementazione: 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Sapienza Università di Roma*

### **Misura 8. Sensibilizzazione e prevenzione sui temi Hiv e Mts**

Recenti indagini evidenziano che le/i giovani possiedono informazioni sulle infezioni da Hiv e sulle malattie sessualmente trasmissibili (Mts), tuttavia, in molti casi si tratta di conoscenze superficiali, imprecise e confuse. Negli ultimi anni, i notevoli progressi delle terapie anti-retrovirali contro l'Hiv e l'Aids hanno generato un diffuso senso di ottimismo e, al contempo, hanno prodotto un'ingiustificata sottostima del pericolo di contagio – soprattutto tra le/gli adolescenti – e una perdita di interesse nei confronti della malattia da parte dell'opinione pubblica e dei media. Considerando la scuola come la principale agenzia educativa, si intende realizzare percorsi di informazione e di formazione per sensibi-



lizzare le/i giovani sui temi legati alle infezioni da Hiv/Aids e Mts; fornire informazioni scientifiche chiare; promuovere comportamenti corretti a tutela della salute; e favorire una cultura non discriminatoria nei confronti delle persone sieropositive.

*Implementazione: 2015*

*Responsabile: Assessorato Politiche sociali, salute, casa ed emergenza abitativa*

*Partner: Circolo di cultura omosessuale "Mario Mieli", Anlaids Sezione Laziale, L.I.L.A. Lazio, Fondazione Arché, Cooperativa Sociale Magliana '80*

## 3.2 PERSONALE ROMA CAPITALE

### **Misura 9. Formazione per figure apicali della Forze di Polizia su stereotipi di genere e discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere**

Il percorso formativo coinvolgerà circa 30 figure apicali della Polizia di Stato e Carabinieri operanti nella regione Lazio e della Polizia Locale di Roma Capitale e del Comune di Latina. I moduli formativi affronteranno le seguenti tematiche: normativa nazionale e internazionale in materia; differenze e discriminazioni di genere, di orientamento affettivo e sessuale; rete dei servizi LGBT e presa in carico di vittime di omofobia e transfobia. Durante le lezioni saranno presentati studi di caso e testimonianze correlate ai temi affrontati e alla pratica professionale delle Forze di Polizia.

La formazione, svolta nell'ambito dell'Asse Sicurezza della Strategia Nazionale LGBT promossa dall'UNAR e coordinata dal Comune di Torino quale capofila della Rete RE.A.DY, vede anche la collaborazione dell'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori (OSCAD).

*Implementazione: 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Comune di Torino (Rete RE.A.DY), UNAR, Osservatorio OSCAD*

### **Misura 10. Formazione per personale della Polizia Locale su stereotipi di genere e discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e identità di genere**

Il percorso formativo coinvolgerà circa 40 operatrici ed operatori di Polizia Locale di Roma Capitale, incluso il Nucleo Assistenza Emarginati (NAE). I moduli formativi affronteranno le seguenti tematiche: normativa nazionale e internazionale in materia; differenze e discriminazioni di genere, di orientamento affettivo e sessuale; rete dei servizi LGBT e presa in carico di vittime di omofobia e transfobia. Durante le lezioni saranno presentati studi di caso e testimonianze correlate ai temi affrontati e alla pratica professionale della Polizia Locale.

*Implementazione: 2014 - 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Università degli Studi di Bologna, Polizia Locale di Roma Capitale, associazioni LGBT*

### **Misura 11. Formazione per assistenti sociali, P.O. e operatrici ed operatori di servizi comunali rivolti alla popolazione immigrata su stereotipi di genere, discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e identità di genere, e nuove configurazioni familiari**

Il percorso formativo coinvolgerà circa 74 dipendenti. I moduli formativi affronteranno le seguenti tematiche: differenze e discriminazioni di genere, di orientamento affettivo e sessuale; omogenitorialità e presa in carico di nuove configurazioni familiari; rete dei servizi LGBT; presa in carico di vittime di

omofobia e transfobia. Durante le lezioni, saranno presentate testimonianze correlate ai temi e alla pratica professionale del personale in formazione.

*Implementazione: 2014 - 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Università degli Studi di Bologna, Assessorato Sostegno Sociale e Sussidiarietà, Dipartimento Risorse Umane, associazioni LGBT*

**Misura 12. Formazione per personale URP di Dipartimenti e Municipi su stereotipi di genere e discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e identità di genere**

Il percorso formativo coinvolgerà circa 40 lavoratrici e lavoratori degli URP dei Dipartimenti e dei Municipi. I moduli formativi affronteranno le seguenti tematiche: differenze e discriminazioni di genere, di orientamento affettivo e sessuale; rete dei servizi LGBT e presa in carico di vittime di omofobia e transfobia. Durante le lezioni saranno presentati studi di caso e testimonianze correlate ai temi affrontati e alla pratica professionale del personale in formazione.

*Implementazione: 2014 - 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Università degli Studi di Bologna, Assessorato Sostegno Sociale e Sussidiarietà, Dipartimento Risorse Umane, Dipartimento Risorse Umane, Municipi, associazioni LGBT*

**Misura 13. Formazione per istruttrici ed istruttori amministrativi dell'Anagrafe e degli Uffici Anagrafici dei Municipi**

Il percorso formativo coinvolgerà circa 40 istruttrici ed istruttori amministrativi impiegati negli Uffici Anagrafici dei Municipi e dell'Anagrafe. I moduli formativi affronteranno le seguenti tematiche: normativa nazionale in materia; differenze e discriminazioni di genere, di orientamento affettivo e sessuale; rete dei servizi LGBT. Durante le lezioni saranno presentati studi di caso e testimonianze correlate ai temi affrontati e alla pratica professionale del personale in formazione.

*Implementazione: 2014 - 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Università degli Studi di Bologna, Dipartimento Risorse Umane, Ufficio Anagrafe e Municipi, associazioni LGBT*

**Misura 14. Formazione per operatrici ed operatori e P.O. dei COL di Roma Capitale su stereotipi e identità di genere**

Il percorso formativo coinvolgerà circa 30 operatrici ed operatori (orientatori/trici, animatori/trici, etc.) dei COL di Roma Capitale. I moduli formativi affronteranno le seguenti tematiche: normativa nazionale in materia con particolare attenzione a quella in ambito lavorativo; differenze e discriminazioni di genere, di orientamento affettivo e sessuale; rete dei servizi LGBT e presa in carico di vittime di omofobia e transfobia; specificità del percorso di transizione transessuale. Durante le lezioni saranno presentati studi di caso e testimonianze correlate ai temi affrontati e alla pratica professionale del personale in formazione.

*Implementazione: 2014 - 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Università degli Studi di Bologna, Assessorato Lavoro, Casa ed Emergenza Abitativa, Dipartimento Risorse Umane, associazioni LGBT*

**Misura 15. Formazione per personale Uffici stampa su stereotipi di genere, discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e identità di genere**

Il percorso formativo coinvolgerà circa 20 giornaliste, giornalisti ed altre figure professionali impiegate negli Uffici stampa di Roma Capitale. I moduli formativi affronteranno le seguenti tematiche: differenze e discriminazioni di genere, di orientamento affettivo e sessuale; linguaggio anti-discriminatorio e di genere. Durante le lezioni, saranno presentate testimonianze correlate ai temi affrontati e alla pratica professionale del personale in formazione.

*Implementazione: 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Uffici Stampa del Campidoglio e degli Assessorati, associazioni LGBT*

## **4. SERVIZI**

### **Obiettivi**

Allo scopo di promuovere l'accesso ai diritti fondamentali e migliorare la qualità della vita quotidiana delle persone LGBT, un ente locale deve garantire l'erogazione di servizi che tengano conto dei bisogni specifici di tale target group, valorizzando i servizi comunali, municipali, di altre istituzioni e delle associazioni già esistenti o implementando nuovi interventi.

Simili iniziative intendono raggiungere il duplice scopo di dare supporto professionale alle persone LGBT in momenti di difficoltà e di segnalare alla cittadinanza l'interesse dell'amministrazione per le tematiche LGBT ed i diritti umani. Attraverso la creazione di servizi dedicati alla popolazione LGBT si intende:

- Monitorare e prevenire ogni forma di omofobia e transfobia e garantire tutela e supporto alle vittime;
- Sostenere le persone LGBT nei percorsi di vita quotidiani (salute, lavoro, casa, famiglia, etc.) attraverso i servizi comunali competenti.

### **➤ Misure**

**Misura 16. Helpline per segnalazioni di episodi di omo-transfobia e supporto alle persone LGBT e alla cittadinanza**

Il Contact Center Multicanale dedicato, attivato dal 2006 da Roma Capitale, permette di monitorare, prevenire e contrastare situazioni di omofobia e transfobia. Alle chiamate rispondono operatrici ed operatori specializzati nell'ascolto e presa in carico di problematiche connesse alle differenze di genere e di orientamento sessuale messi a disposizione e formati dalle associazioni LGBT della città, assegnatarie del servizio, che garantiscono anche l'invio a servizi di orientamento, consulenza e assistenza specializzati in particolare nel campo del supporto psicologico, sociale e legale. Il servizio è pubblicizzato attraverso campagne informative mirate ai vari target cui il servizio si rivolge.

*Implementazione: 2014-2016*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Associazione/i LGBT*

### **Misura 17. Sostegno all'inserimento lavorativo delle persone transessuali**

Realizzazione di percorsi di formazione e sostegno all'inserimento lavorativo per persone transessuali all'interno dei COL di Roma Capitale e attivazione di 10 tirocini retribuiti volti a sostenere l'inserimento lavorativo di persone transessuali. Il personale dei COL, formato sui temi delle differenze e delle discriminazioni di genere, di orientamento affettivo e sessuale, organizzerà azioni di tutoraggio specifiche dedicate alle persone transessuali – che abbiano o meno terminato il percorso di transizione – con difficoltà a trovare un impiego e selezionerà aziende interessate ad assumere, attraverso varie forme contrattuali, questo target di cittadine/i. Verranno selezionate anche 10 persone transessuali cui offrire un Tirocinio/Borsa Lavoro di almeno 4-6 mesi in azienda con rimborso spese con la finalità di aumentare le competenze professionali delle e dei beneficiari, promuoverne l'*empowerment* e facilitare un'eventuale inserimento lavorativo.

*Implementazione: 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Assessorato Lavoro, Casa ed Emergenza Abitativa, Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Formazione e Lavoro*

### **Misura 18. Servizio di assistenza domiciliare per persone LGBT con AIDS**

La qualità della vita delle persone affette da AIDS è significativamente migliorata. Tuttavia, rimane ineludibile l'esigenza di garantire un'assistenza domiciliare ai malati più fragili, tra cui le persone LGBT, target che alle problematiche di tipo sanitario spesso associa quelle legate allo stigma sociale di una malattia nata come "peste dei gay". Vanno ridefiniti compiti e caratteristiche di un servizio che oggi deve tener conto non solo di una maggiore efficacia delle cure e quindi di una maggiore longevità e qualità della vita dei pazienti, ma anche della presenza di contesti di vita più ampi e molteplici (famiglia di origine, partner sia HIV+ che non, ambiente di lavoro).

*Implementazione: 2015-2016*

*Responsabile: Assessorato Sostegno Sociale e Sussidiarietà*

*Partner: Associazioni cittadine*

### **Misura 19. Accoglienza per vittime della tratta transessuali**

Nell'ottica di garantire piena protezione e reinserimento sociale a tutte le vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale senza differenze di genere o orientamento sessuale, sarà disponibile una struttura di accoglienza specifica per le persone transessuali trafficate, spesso estremamente vittimizzate e per cui non sono disponibili strutture di accoglienza nell'ambito dei percorsi di protezione sociale previsti dall'art. 18 del d.lgs. 286/98 e dall'art. 13 della l. 228/2003. Tale grave carenza abitativa mette fortemente a rischio di ricadere nelle maglie dello sfruttamento e della stigmatizzazione le persone inserite nei programmi di protezione sociale del progetto Roxanne di Roma Capitale.

*Implementazione: 2015-2016*

*Responsabile: Assessorato Politiche sociali, salute, casa ed emergenza abitativa*

*Partner: Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, Progetto "Roxanne", associazioni anti-tratta*

## 5. SPORT

### Obiettivi

I valori tipici della cultura sportiva (rispetto delle differenze, sana competizione, solidarietà) assumono un ruolo fondamentale nella lotta alle discriminazioni contro le persone omosessuali e transessuali, soprattutto in Italia in cui alcuni ambiti sportivi sono luoghi di discriminazione e non accettazione delle diversità individuali. Grazie alla gestione diretta da parte di Roma Capitale di numerosi impianti sportivi e al proficuo e costante rapporto con le principali agenzie sportive attive in città, si intende favorire un clima di promozione e difesa delle differenze negli ambienti sportivi che permetta non solo di modificare il clima di chi il mondo dello sport lo ama e lo vive quotidianamente, ma che sia anche da esempio per la cittadinanza tutta. Attraverso la creazione di campagne ed iniziative rivolte al mondo dello sport si intende:

- Monitorare e prevenire ogni forma di omofobia e transfobia negli ambienti sportivi con campagne rivolte soprattutto alla popolazione giovanile;
- Realizzare iniziative sportive che coniughino i valori sportivi con quelli del rispetto delle differenze individuali e mettano in luce le potenzialità sportive della comunità LGBT.

### **Misura 20. Tornei tra squadre sportive degli impianti comunali e delle associazioni sportive LGBT**

In occasione della Settimana Rainbow e quindi della Giornata Mondiale contro l'omofobia e la transfobia i gruppi sportivi degli impianti comunali realizzeranno partite e competizioni amichevoli insieme ai gruppi sportivi espressione della comunità LGBT a significare la trasversalità dei valori sportivi nella lotta contro tutte le tipologie di discriminazione e violenza.

*Implementazione: 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Assessorato Sport e agli Stili di Vita, associazioni LGBT sportive*

## 6. TURISMO

### Obiettivi

Una città come Roma non può non tener conto che l'inclusione di ogni persona e il rispetto delle differenze di genere e di orientamento sessuale non può fermarsi ai soli cittadini residenti o domiciliati, ma deve estendersi a tutte e tutti coloro che decidano di visitare la città che vanta il patrimonio artistico più esteso al mondo. Il turismo richiede oggi non solo il rispetto di ogni differenza, ma anche attenzione agli interessi e desideri di chi visitando un paese porta con sé vissuti e specificità peculiari.

### **Misura 21. Applicazione per smartphone rivolta alla comunità LGBT**

Realizzazione di un'applicazione per smartphone e tablet/I-Pad con indirizzi ed informazioni utili per la comunità LGBT. L'App si rivolge alla numerosa popolazione LGBT che ogni anno visita Roma per turismo e per partecipare ad iniziative della comunità LGBT e metterà a disposizione sia un aggiornato indirizzario di luoghi culturali, ricettivi e ricreativi "LGBT friendly" della capitale, sia percorsi artistico-culturali su figure rilevanti dell'arte e della cultura gay e lesbiche che hanno onorato ed impreziosito la città con le proprie opere.

*Implementazione: 2015-2016*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Assessorato Cultura, creatività, promozione artistica e turismo, associazioni LGBT*

## 7. SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

### Obiettivi

Per promuovere fattivamente una società più inclusiva, in cui i diritti fondamentali siano riconosciuti a tutte le persone indipendentemente dal loro orientamento sessuale ed identità di genere, fondamentale è il ruolo svolto da azioni e strumenti di comunicazione in grado di sensibilizzare la cittadinanza sul rispetto delle differenze; diffondere informazioni sui servizi LGBT presenti in città, promuovere comportamenti sanitari corretti

#### **Misura 22. Conferenza “Quando l’identità diventa un crimine”: la criminalizzazione delle persone LGBT nel mondo (11 ottobre 2014)**

Patrocinio e partecipazione alla conferenza sulla criminalizzazione delle persone LGBT nel mondo “Quando l’identità diventa crimine” organizzata dall’associazione Nuova Proposta, donne e uomini omosessuali cristiani e dal Forum europeo dei gruppi LGBT cristiani, un’organizzazione ecumenica di cui fanno parte 46 gruppi provenienti da 22 paesi europei. La conferenza ha visto la partecipazione di relatrici e relatori internazionali, tra cui attivisti LGBT ed esponenti della Chiesa cattolica provenienti da paesi in cui l’omosessualità è un reato.

*Implementazione: 11 ottobre 2014*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: European Forum of Lesbian, Gay, Bisexual and Transgender Christian Groups, Nuova Proposta, Ambasciata olandese presso la Santa Sede*

#### **Misura 23. Equality Summit nell’ambito del semestre europeo (6-7 novembre 2014)**

Il Comune darà sostegno organizzativo alla realizzazione del Convegno Equality Summit organizzato dall’UNAR nell’ambito delle iniziative del Semestre di Presidenza Europeo dell’Italia che si svolgerà il 6 e il 7 novembre presso l’Aula Magna della Facoltà di Architettura di Roma Tre, negli spazi dell’ex Mattatoio. Nell’ambito delle giornate verrà organizzato anche un “Villaggio Antidiscriminazioni” che vedrà la partecipazione delle principali associazioni LGBT nazionali e locali attive sui temi della lotta contro le discriminazioni.

*Implementazione: 6-9 novembre 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: UNAR*

#### **Misura 24. Evento Giornata Mondiale Lotta contro l’Aids (1 dicembre 2015)**

Organizzazione e promozione di un evento di cultura e spettacolo in occasione del 1° dicembre 2015 Giornata Mondiale per la Lotta contro l’Aids. L’evento sarà organizzato in collaborazione con le associazioni LGBT cittadine e con tutte quelle che da anni operano in città a favore delle persone con HIV ed AIDS e sui temi della prevenzione e coinvolgerà personalità dello spettacolo, della cultura, dello sport e dell’arte che si esibiranno a titolo gratuito per richiamare l’attenzione soprattutto alle nuove generazioni sul tema della prevenzione delle MST e dell’HIV e della sessualità. Si intende coinvolgere in qualità di sponsor qualificati importanti realtà produttive e della moda.

*Implementazione: 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Assessorato Politiche Sociali, Salute, Casa ed Emergenza Abitativa, Assessorato Cultura, Creatività e Promozione Artistica*

### **Misura 25. Giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia (17 maggio)**

In occasione di tale ricorrenza, verrà organizzato un evento con le scuole di Roma per sensibilizzare le/gli adolescenti sui temi della valorizzazione delle differenze e al rispetto delle scelte individuali di orientamento sessuale e all'identità di genere per contribuire a lottare contro l'omofobia interiorizzata e sociale vissuta dalle/dagli adolescenti a scuola e in città, promuovendo un clima socio-culturale più inclusivo a Roma

*Implementazione: 2014-2015-2016*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Associazioni LGBT*

### **Misura 26. Settimana Rainbow**

Realizzazione annuale della Settimana Rainbow: sette giorni di programmazione culturale ed artistica (dibattiti, proiezioni cinematografiche, presentazione di libri, pièce teatrali, mostre) a tematica LGBT curata dai Municipi di Roma Capitale in collaborazione con le associazioni LGBT cittadine. La Settimana avrà lo scopo di permettere una maggiore e più capillare informazione e sensibilizzazione della popolazione dei territori sulle tematiche LGBT. Durante la Settimana sia le sedi dei 15 Municipi di Roma che il Campidoglio esporranno la bandiera Rainbow.

*Implementazione: 2014-2015-2016*

*Responsabile: Assemblea Capitolina*

*Partner: Gabinetto del Sindaco, Assessorati, Municipi, Associazioni LGBT*

### **Misura 27. Campagne di sensibilizzazione**

- **Campagne di prevenzione HIV e MST**

Dati epidemiologici recenti indicano una diminuzione delle nuove infezioni da HIV in tutte le fasce della popolazione, tranne in quella giovanile con comportamenti omosessuali. Anche i dati su numerose malattie a trasmissione sessuale e le infezioni da epatite confermano questo trend. In considerazione di tali informazioni, si intende quindi realizzare, di concerto con le associazioni della realtà LGBT cittadina, una rinnovata azione informativa sul tema della prevenzione dell'HIV e delle MST e della sessualità responsabile, attraverso campagne di sensibilizzazione che utilizzano mezzi di comunicazione diversificati.

*Implementazione: 2015 - 2016*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Assessorato Politiche Sociali, Salute, Casa ed Emergenza Abitativa e Dipartimento Comunicazione*

- **Campagne di sensibilizzazione contro l'omo-transfobia e pubblicizzazione servizi forniti**

Realizzazione di campagne di sensibilizzazione cittadina sui temi dell'omofobia e transfobia e sul rispetto dei diritti delle persone LGBT. Nelle varie campagne – realizzate attraverso spot radio, video su mezzi ATAC, affissioni, materiale informativo – verranno trattati temi specifici: lotta all'omofobia e transfobia e alle discriminazioni, *coming out*, rispetto delle persone LGBT nei luoghi di lavoro, rispetto dei diritti civili.

*Implementazione: 2015-2016*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Dipartimento Comunicazione*

### **Misura 28. Convegno famiglie omogenitoriali**

Realizzazione di un convegno sulle nuove configurazioni familiari e sulle famiglie omogenitoriali con la collaborazione di Università, Tribunale per i Minorenni e associazioni LGBT.

*Implementazione: 2015-2016*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Associazioni LGBT*

### **Misura 29. Libro lecosecambiano@roma**

Elaborazione e pubblicazione del libro con i contenuti emersi durante la realizzazione del progetto *lecosecambiano @roma*. Il libro conterrà gli esiti della ricerca condotta da Sapienza Università di Roma durante il progetto e le risposte alle numerose domande poste dalle/dagli studenti durante gli incontri nelle scuole. La pubblicazione è specificatamente rivolta alle/agli adolescenti al fine di decostruire i più comuni stereotipi e pregiudizi sulle persone LGBT, informare sui diritti civili delle persone LGBT e fornire un sostegno pratico per chi è vittima di omofobia e transfobia.

*Implementazione: 2014-2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Sapienza Università di Roma*

### **Misura 30. Diritti a teatro**

Organizzazione e promozione dello spettacolo “#RightsAddict - Drogati di diritti” di e con Fabio Morici (autore teatrale testimonial nel progetto *lecosecambiano@roma*) da realizzarsi nei teatri di proprietà di Roma Capitale in collaborazione con i Municipi e le associazioni LGBT cittadine. Lo spettacolo decostruisce i principali pregiudizi sulle persone LGBT e promuove una cultura dei diritti inclusiva, utilizzando in maniera originale letture, video, musica, immagini. Su palco l'artista verrà di volta in volta affiancato da ospiti del mondo dell'arte e della cultura che porteranno il proprio contributo al tema e da un musicista. Il testo è costruito a partire dalla produzione elaborata dall'autore per il progetto ed il sito *lecosecambiano.it*.

*Implementazione: 2014*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Assessorato Cultura, Creatività, Promozione Artistica e Turismo, associazione LGBT*

### **Misura 31. Memorie dimenticate**

Il '900 verrà ricordato come il secolo dei genocidi, tra cui spicca tristemente quello della Shoà. Poche persone sono consapevoli del fatto che ad essere marchiati ed uccisi nei campi di concentramento nazisti non furono solo gli ebrei, ma anche persone rom, i testimoni di Geova, disabili e numerosi omosessuali. Per ricordare queste vittime, che spesso sfuggono anche ai libri di storia, si intendono sostenere, in particolare nelle scuole romane, una serie di eventi artistici e culturali che riportino alla luce la storia di chi è stato – e in alcuni paesi ancora è – ucciso, imprigionato, espulso solo per il proprio orientamento sessuale, per il proprio modo di amare.

*Implementazione: 2015-2016*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Assessorato Cultura, Creatività, Promozione Artistica e Turismo, Assessorato alla Scuola, Università, Politiche della Memoria, Sport, Politiche della Qualità della Vita e Partecipazione Attiva dei Cittadini, associazioni LGBT*



**Misura 32. Targa alle vittime omosessuali e transessuali della persecuzione nazifascista**

Dando seguito alla mozione del Consiglio comunale n. 12 del 28 febbraio 2005, si intende realizzare un monumento o apporre una targa alle vittime delle persecuzione nazifascista, omosessuali e transessuali, così come già è avvenuto ad Amsterdam, Berlino, Auschwitz, Nuengamme, Sachsenhausen, Bologna.

*Implementazione: 2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Assessorato alla Scuola, Università, Politiche della Memoria, Sport, Politiche della Qualità della Vita e Partecipazione Attiva dei Cittadini, associazioni LGBT*

**Misura 33. Norme anti-discriminazione all'interno del Piano Regolatore Impianti Pubblicitari (Prip)**

Nel mese di agosto 2014 è stato varato il Piano Regolatore Impianti Pubblicitari (Prip) all'interno del quale sono stati definiti criteri estremamente stringenti contro pubblicità a contenuto discriminatorio rispetto alle differenze di genere e di orientamento sessuale. Verranno definiti gli indicatori necessari per rifiutare pubblicità lesive delle differenze individuali e delle minoranze.

*Implementazione: 2014-2015*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Assessorato Roma Produttiva e Città Metropolitana*

**Misura 34. Realizzazione di materiale informativo e sito del Servizio LGBT di Roma Capitale**

Creazione e divulgazione di materiale informativo cartaceo e di apposita pagina web all'interno del portale del Comune sulle finalità e le attività del Servizio LGBT di Roma Capitale.

*Implementazione: 2015-2016*

*Responsabile: Assessorato Pari Opportunità*

*Partner: Dipartimento Comunicazione*

## CRONOGRAMMA

	10 14	11 14	12 14	1 15	2 15	3 15	4 15	5 15	6 15	7 15	8 15	9 15	10 15	11 15	12 15	1 16	2 16	3 16	4 16	5 16	6 16	7 16	8 16	9 16	10 16	11 12	12 16
Misura 1 Registro cittadino delle unioni civili																											
Misura 2 Trascrizione ma- trimoni gay estero																											
Misura 3 Sostegno istituzio- nale al Pride																											
Misura 4 Ricerca condizioni di vita e i bisogni delle persone LGBT																											
Misura 5 Ricerca percezione soc. omo/transessualità																											
Misura 6 Ricerca bullismo omo-transfobico nelle scuole																											
Misura 7 lecosecambia- no@roma2																											
Misura 8. Sensibilizzazione e prevenzione sui te- mi Hiv e Mts																											
Misura 9 Formazione UNAR																											
Misura 10 Formazione Polizia Locale																											
Misura 11 Formazione Assi- stenti sociali e im- migraz.																											
Misura 12 Formazione URP																											
Misura 13 Formazione Ana- grafe																											

	10 14	11 14	12 14	1 15	2 15	3 15	4 15	5 15	6 15	7 15	8 15	9 15	10 15	11 15	12 15	1 16	2 16	3 16	4 16	5 16	6 16	7 16	8 16	9 16	10 16	11 12	12 16
Misura 14 Formazione COL																											
Misura 145 Formazione Uffici Stampa																											
Misura 16 Gay Helpline																											
Misura 17 Sostegno inserim. lav. transessuali																											
Misura 18 Serv. assist. dom. persone lgbt con Aids																											
Misura 19 Accoglienza vittime di tratta transessuali																											
Misura 20 Tornei sportivi																											
Misura 21 App turismo																											
Misura 22 Conf. "Quando l'identità diventa un crimine"																											
Misura 23 Equality Summit Semestre Europeo																											
Misura 24 Evento Giornata mondiale lotta con- tro l'Aids																											
Misura 25 Giornata inter. 17/5																											
Misura 26 Settimana Rainbow																											
Misura 27 Campagne di co- municazione																											
Misura 28 Convegno famiglie omogenitoriali																											

	10 14	11 14	12 14	1 15	2 15	3 15	4 15	5 15	6 15	7 15	8 15	9 15	10 15	11 15	12 15	1 16	2 16	3 16	4 16	5 16	6 16	7 16	8 16	9 16	10 16	11 12	12 16
<b>Misura 29</b> Libro Iecosecam- biano																											
<b>Misura 30</b> Diritti e teatro																											
<b>Misura 31</b> Memorie dimentica- te																											
<b>Misura 32</b> Targa vittime omo- trans persecuzione nazifascista																											
<b>Misura 33</b> Norme antidiscrimi- nazione Prip																											
<b>Misura 34</b> Materiale informati- vo e sito del Servi- zio LGBT																											

# LEGISLAZIONE

## Roma Capitale

2013 *Statuto di Roma Capitale*, Delibera di Assemblea Capitolina n. 8, 7 marzo 2013

## Normativa italiana

- 1948 Costituzione italiana (artt. 2, 3, 10, 11, 117)
- 1970 Legge n. 300 (art. 15)
- 1982 Legge n. 164
- 1989 Decreto del Presidente della Repubblica n. 223 “Approvazione del nuovo Regolamento Anagrafico della popolazione residente” (art. 4)
- 1995 Legge 218 “Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato”
- 2000 Decreto Legislativo n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”
- 2000 D.P.R. n. 396/2000 “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’ordinamento dello Stato Civile” (artt. 7, 18, 63)
- 2001 Decreto Legislativo n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (art. 7)
- 2003 Decreto Legislativo n. 216 “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”
- 2003 Decreto Legislativo n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” (art. 10)
- 2005 Decreto Legislativo n. 177 “Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici” (art. 36-bis)
- 2007 Decreto Legislativo n. 251 “Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta”
- 2010 Decreto Legislativo n. 66 “Codice dell’ordinamento militare” (art. 1468)
- 2012 Decreto Legislativo n. 172 “Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare”
- 2012 Circolare del Ministero dell’Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza Direzione Centrale Immigrazione n. 0008996 del 26.10.2012 “Unione fra persone dello stesso sesso. Titolo di soggiorno ai sensi del D.lgs. 30/2007”
- 2013 Decreto del Presidente della Repubblica del 16.04.2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” (art. 3)
- 2013 Decreto ministeriale del 16 aprile, “Strategia nazionale per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni basate sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere”
- 2013 Legge n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”

## Normativa europea ed internazionale

### Unione europea

- 2010 Trattato sull'Unione europea (art. 2)
- 2010 Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (art. 10)
- 2010 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (artt. 9 e 21)
- 2000 Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro
- 2003 Direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2002 relativa al ricongiungimento familiare
- 2004 Direttiva 2004/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri
- 2004 Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta
- 2007 Direttiva 2007/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2007 che modifica la direttiva 89/552/CEE del Consiglio relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive
- 2011 Direttiva 2011/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta
- 2011 Direttiva 2011/98/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro, (considerando 29)
- 2012 Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI, (considerando 9 e 56)
- 2014 Direttiva 2014/41/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, relativa all'ordine europeo di indagine penale, (considerando 39)

### Parlamento europeo

- 2009 Risoluzione del 28 settembre sui diritti umani, l'orientamento sessuale e l'identità di genere nel quadro delle Nazioni Unite

## **Commissione europea**

2013 Raccomandazione del 20 febbraio (considerando n. 7), Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale

## **Consiglio dell'Unione europea**

2009 Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, del 20 novembre 2008, sulla salute e sul benessere dei giovani

## **Consiglio d'Europa**

1950 Convenzione europea dei diritti umani (artt. 8 e 14)

2001 Raccomandazione REC n. 10 (artt. 40, 41, 44)

2007 Convenzione per la protezione dei bambini contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali (art. 2), detta Convenzione di Lanzarote

2010 Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulle misure volte a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere

2011 Convenzione sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica detta Convenzione di Istanbul (art. 4)

## **ONU**

2011 Alto Commissario ai diritti umani, Report sulle leggi discriminatorie, le pratiche e gli atti di violenza contro individui sulla base del loro orientamento sessuale e della loro identità di genere, in esecuzione della Risoluzione 17/19 del Consiglio per i diritti umani

## **Giurisprudenza italiana**

1985 Sentenza Corte Costituzionale n. 161

1987 Sentenza Corte Costituzionale n. 561

2010 Sentenza Corte Costituzionale n. 138

2010 Sentenza Corte di Appello Catania, del 12 ottobre, n. 1131

2012 Sentenza Corte di Cassazione n. 4184

2012 Decreto Tribunale di Reggio Emilia, del 13 febbraio

2012 Sentenza Corte di Appello Milano, del 29 marzo – 31 agosto, n. 7176

2013 Sentenza Corte di Cassazione n. 601

2014 Sentenza Corte Costituzionale n. 70

2014 Sentenza Tribunale per i minorenni di Roma, del 30 luglio